



DETERMINAZIONE DPC028/31

del 24/05/2017

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE
UFFICIO QUALITÀ ACQUE MARINE ED ECOSISTEMI

OGGETTO: Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 21/03/2017. Adempimenti regionali stagione balneare 2017. Rimozione divieto temporaneo di balneazione punto IT01306701004 “**250 m Sud foce torrente Vibrata**” – Comune di Alba Adriatica (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante disposizioni in materia ambientale, artt. 76, 77 e 83;
- la Direttiva 2006/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 febbraio 2006, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, che abroga la direttiva 76/160/CEE;
- il Decreto Legislativo 30 maggio 2008 n. 116 – Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE, così come modificato dal Decreto-Legge 30 dicembre 2008, n. 207;
- il Decreto Ministeriale 30.03.2010 di attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 21/03/2017: Decreto Ministeriale 30/03/2010 “*Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione*”. Approvazione risultanze campionamenti anno 2016. Adempimenti regionali per la stagione balneare 2017;

DATO ATTO che con la predetta deliberazione sono stati approvati, tra l’altro, gli allegati di seguito indicati:

- allegato “**A**” alla presente Deliberazione, che riporta l’elenco delle acque di balneazione controllate durante la stagione di campionamento 2016 e la relativa classe di appartenenza, elaborata ai sensi dell’art. 8 e dell’allegato II del D.lgs. n. 116/08 (quadriennio 2013-2016) ed approvata con la Determinazione DPC028/184 del 19.12.2016;
- allegato “**A1**”, che riporta l’elenco delle acque di balneazione con le modifiche apportate per la stagione balneare 2017;
- allegato “**A2**”, che riporta l’elenco storico della classificazione delle acque di balneazione per il periodo 2010 – 2016;
- allegato “**B**”, che riporta l’elenco delle acque di balneazione classificate di qualità “scarsa” per cinque anni consecutivi per le quali è disposto un divieto permanente di balneazione per la stagione balneare 2017;
- allegato “**B1**”, che riporta l’elenco delle acque di balneazione classificate di qualità “scarsa”, temporaneamente vietate alla balneazione per motivi igienico-sanitari e soggette a misure di gestione per la stagione balneare 2017;
- allegato “**C**”, che riporta l’elenco delle acque non adibite a balneazione e permanentemente vietate per l’anno 2017 (foci dei fiumi, dei torrenti e aree portuali);
- allegato “**D**”, inerente alle disposizioni specifiche impartite dalla Regione Abruzzo all’ARTA, ai Comuni ed agli Enti Gestori del servizio idrico per la stagione balneare 2017;

CONSIDERATO che le acque di balneazione delimitate dal punto IT01306701004 “**250 m Sud foce torrente Vibrata**” – Comune di Alba Adriatica (TE) come di seguito individuato, sono state individuate nell’Allegato “**A1**” alla predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 21/03/2017 come acque di qualità “scarsa”:

COORDINATE AREA IT01306701004 “250 m Sud foce torrente Vibrata” – Comune di Alba Adriatica (TE)“

INIZIO		FINE	
LAT	LONG	LAT	LONG
42,8375990	13,9328420	42,8350070	13,9338100

DATO ATTO che le acque di balneazione classificate di qualità “scarsa” e temporaneamente vietate alla balneazione per motivi igienico sanitari e soggette a misure di gestione per la stagione balneare 2017, ai fini della tutela della salute pubblica, devono essere gestite e trattate in modo tale da assicurare l’osservanza delle prescrizioni di cui all’art. 8, comma 4 del D.lgs. n. 116/08 e all’art. 2, comma 7 del Decreto Ministeriale del 30/03/2010;

PRESO ATTO, come richiamato nella stessa deliberazione di Giunta Regionale, che per tali acque di balneazione, riportate nell’Allegato “**B1**”, devono essere attivate le seguenti misure di gestione:

- attuazione di un monitoraggio maggiormente intensivo, con frequenza quindicinale;
- individuazione delle cause di inquinamento, a cura delle Amministrazioni comunali competenti per territorio, con previsione di adeguate misure per impedire, ridurre o eliminare tali cause, anche ai fini della riapertura delle stesse acque di balneazione;

- indicazione dei provvedimenti adottati, a cura dei Comuni interessati, da riportare nel *profilo delle acque di balneazione*, per ridurre o eliminare le eventuali cause di inquinamento;
- adozione da parte dei Comuni di apposita cartellonistica, recante l'avviso di divieto di balneazione, per impedire l'esposizione dei bagnanti all'inquinamento;

EVIDENZIATO che successivamente alla attivazione delle misure di gestione anzidette, le acque di balneazione classificate di qualità "scarsa" potranno essere riaperte alla balneazione a seguito della richiesta del Comune territorialmente competente alla Regione Abruzzo – Servizio Opere Marittime e Acque Marine, con la comunicazione delle misure di risanamento messe in atto, e dell'esito favorevole di due campionamenti consecutivi per tutti i parametri analitici valutati;

DATO ATTO che dopo la riapertura di tali acque un eventuale superamento dei valori limite indicati nell'allegato A del Decreto 30/03/2010, riscontrato in un campionamento routinario, sarà valutato con le procedure previste per l'inquinamento di breve durata. Se la contaminazione microbiologica non permarrà per più di 72 ore dal momento della prima incidenza, le acque saranno riaperte alla balneazione. Qualora nel corso della stagione balneare nell'area interessata dovesse registrarsi un nuovo superamento dei valori, sarà adottata, a cura dell'Amministrazione comunale competente, una ordinanza di divieto di balneazione per tutta la stagione balneare. Tale misura non si applicherà in caso di superamento dei valori limite imputabile ad una situazione anomala o ad una circostanza eccezionale, di cui all'art. 2, lettera g) e all'art. 10 del D.Lgs. n. 116/2008. Nell'acqua di balneazione permarrà attivo il monitoraggio, così come da calendario dei prelievi;

PRESO ATTO dei risultati di conformità ai valori limite riportati nell'allegato A del D.M. 30/03/2010 delle analisi effettuate dall'ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Pescara, in data 18/04/2017, 02/05/2017 e 15/05/2017 sul punto IT01306701004 "**250 m Sud foce torrente Vibrata**" – Comune di Alba Adriatica (TE); (All. 1)

CONSIDERATO che per il predetto punto IT01306701004 "**250 m Sud foce torrente Vibrata**" del Comune di Alba Adriatica (TE) trova applicazione quanto previsto all'art. 2 del Decreto Ministeriale 30/03/2010 e all'art. 8, comma 4 del D.lgs. n. 116/08, trattandosi di acqua di balneazione classificata di qualità "scarsa" nella classificazione 2016 e soggetta a misure di gestione;

VISTA la nota del Comune di Alba Adriatica del 19/05/2017, acquisita al protocollo del Servizio il 22/05/2017 al n. 136397/17, con la quale si chiede la riapertura alla balneazione del punto IT01306701004 "**250 m Sud foce torrente Vibrata**" - Comune di Alba Adriatica (TE), ed ha comunicato gli interventi di risanamento effettuati e le misure di gestione messe in atto ai sensi del richiamato art. 2, punto 7 del Decreto Ministeriale del 30/03/2010 e le procedure previste all'art. 8, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 116/08, ed in particolare: (All. 2)

- trattamento enzimatico con la tecnologia biologica dei bioattivatori "micropan" sia del letto del torrente Vibrata che delle aree di ristagno presenti in prossimità della sua foce, in tal modo accelerando il processo di eliminazione degli eventuali agenti patogeni e delle sostanze organiche pericolose per la salute dell'uomo e dell'ambiente;
- attuazione, di concerto ed in collaborazione con le principali associazioni di operatori turistici del territorio, di un programma di costante monitoraggio della qualità delle acque mediante l'esecuzione, in aggiunta a quelli eseguiti dall'ARTA Abruzzo, di frequenti campionamenti da parte di un laboratorio accreditato e certificato secondo le vigenti normative nazionali ed internazionali;
- prosecuzione e rafforzamento del programma di verifica su tutto il territorio comunale delle condutture idriche e delle condotte fognanti, al fine di individuare eventuali fenomeni inquinanti in grado di incidere negativamente sulla qualità delle acque marine;
- sollecitazione dell'Ente responsabile degli impianti di depurazione e delle reti demaniali del territorio, oltre che gestore del servizio idrico integrato, all'adozione di tutti i provvedimenti, atti od opere necessari ad assicurare la regolarità e la piena funzionalità degli impianti e delle reti di depurazione delle acque confluenti nel Torrente Vibrata;
- costituzione, a far data da marzo 2015 di un "tavolo tecnico interno" per affrontare le problematiche connesse alla tutela dell'ambiente marino, con particolare riferimento all'individuazione delle cause e delle ragioni del mancato raggiungimento dello status qualitativo "sufficiente" delle acque interessate dal divieto di balneazione e all'adozione di adeguate misure di risanamento di cui all'art. 2, comma 7, D.M. 30 marzo 2010 e art.8, comma 4, lettera a), punto 3, D.Lgs. 30/05/2008 n. 116;

DATO ATTO come espressamente dichiarato dal Sindaco del Comune di Alba Adriatica che:

- le misure adottate hanno consentito, come peraltro già avvenuto nella precedente stagione balneare, **un sensibile miglioramento della qualità delle acque con conseguente superamento delle criticità** del passato, come attestato dalle risultanze dei campionamenti eseguiti dall'ARTA Abruzzo in data 18 aprile 2017 nonché, da ultimo, in data 2 e 15 maggio 2017; (All. 2)
- gli esiti dei prelievi eseguiti dall'azienda pubblica hanno infatti certificato la **CONFORMITÀ** ai parametri imposti dall'Allegato A del D.M. 30/03/2010 delle acque marine del litorale albense in tutti e quattro i punti di prelievo previsti nella deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 21/03/2017;
- allo stato, non sussiste pertanto alcun concreto ed attuale pericolo per la salute pubblica risultando nel frattempo soddisfatte tutte le condizioni previste dall'art. 8 oltre che dall'Allegato "**B1**" della deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 21/03/2016 per la riapertura alla balneazione delle acque classificate di qualità "SCARSA" e tuttora interessata dal divieto temporaneo di balneazione;

- vengono in ogni caso proseguite dall'Ente le misure di gestione e miglioramento della qualità delle acque interessate e mantenuti elevati i livelli di attenzione a tutela della salute;

RITENUTO, altresì, come ulteriore ed aggiuntiva misura di gestione di natura precauzionale e preventiva anche ai fini della riapertura dell'acqua di balneazione ed in presenza di possibili condizioni di criticità dovute agli apporti discontinui di differenti fonti di inquinanti provenienti o veicolati da aree ampie e complesse (Val Vibrata) ed il cui completo risanamento richiede tempi e risorse finanziarie rilevanti, di impegnare l'Amministrazione comunale di Alba Adriatica a disporre:

- per l'acqua di balneazione riaperta: alla osservanza ed alla esecuzione delle misure di gestione messe atto, con riferimento, in particolare, al sistema di controllo del sistema fognario e depurativo;
- in caso di superamento dei limiti di autorizzazione e/o della possibilità depurativa dell'impianto di depurazione consortile, dovuta a piogge intense o ad avaria dell'impianto di depurazione consortile o del sistema di collettamento con attivazione degli scolmatori di piena e del relativo sversamento diretto nelle acque del torrente Vibrata o nelle acque marine di reflui non trattati, segnalati in tempo reale da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico, è disposto, tramite Ordinanza Sindacale, da parte dell'autorità competente **un divieto temporaneo alla balneazione nel tratto interessato alla riapertura alla balneazione, per 48 ore**, dalla conclusione dell'evento che deve essere **opportunitamente segnalato come previsto dai commi b), c) e d) dell'art. 5 e dai commi 1 e 2 dell'art.15 del D.Lgs.116/2008**. Qualora l'evento inaspettato abbia tempi di risoluzione non prevedibili e non di breve durata vanno attivate le procedure previste dall'art. 10 del D.Lgs.116/2008. Nel periodo temporale interessato all'evento sono spostate anche le analisi routinarie da calendario, qualora previste. L'evento va comunicato alla regione Abruzzo-Servizio OO.MM e Acque Marine e all'ARTA Regionale. Il Servizio OO.MM e Acque Marine inserirà nel profilo delle acque di balneazione e nei report finali il numero e l'entità dei casi che si sono verificati.
- di mantenere in attività il programma di costante monitoraggio della qualità delle acque mediante l'esecuzione, di frequenti campionamenti da parte del laboratorio accreditato e certificato secondo le vigenti normative nazionali ed internazionali in particolare alla foce del Torrente Vibrata. Tali analisi vanno comunicati al Servizio OO. Marittime e Acque marine.

RITENUTO di poter condividere le motivazioni addotte a supporto della richiesta formulata e di conseguenza di poter autorizzare la rimozione del divieto di balneazione apposto alle acque controllate dal punto IT01306701004 **"250 m Sud foce torrente Vibrata"** - Comune di Alba Adriatica (TE), sulla scorta dei risultati analitici conformi ai valori limite riportati nell'allegato A del D.M. 30/03/2010 dei campionamenti effettuati dall'ARTA Regionale e delle misure messe in atto dall'Amministrazione comunale di Alba Adriatica, ai sensi dell'art.8, comma 4, lettera a) del D.lgs. n.116/08;

RITENUTO, inoltre, di far obbligo all'Amministrazione comunale di Alba Adriatica (TE), per le acque di balneazione riaperte, dell'osservanza delle misure di gestione messe in atto, con riferimento, in particolare, al sistema di controllo del sistema fognario e depurativo;

RICHIAMATO l'obbligo dell'ARTA alla effettuazione del doppio campionamento nel predetto IT01306701004 **"250 m Sud foce torrente Vibrata"** ed al rispetto delle norme di controllo, durante la ulteriore stagione balneare, evidenziando altresì, come specificato nella D.G.R.A. n. 124 del 21/03/2017 che dopo la riapertura di tali acque un eventuale superamento dei valori limite indicati nell'allegato A del Decreto 30/03/2010, riscontrato in un campionamento routinario, sarà valutato con le procedure previste per l'inquinamento di breve durata. Se la contaminazione microbiologica non permarrà per più di 72 ore dal momento della prima incidenza, le acque saranno riaperte alla balneazione. Qualora nel corso della stagione balneare nell'area interessata dovesse registrarsi un nuovo superamento dei valori, sarà adottata, a cura dell'Amministrazione comunale competente, una ordinanza di divieto di balneazione per tutta la stagione balneare. Tale misura non si applicherà in caso di superamento dei valori limite imputabile ad una situazione anomala o ad una circostanza eccezionale, di cui all'art. 2, lettera g) e all'art. 10 del D.Lgs. n. 116/2008. Nell'acqua di balneazione permarrà attivo il monitoraggio, così come da calendario dei prelievi;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

DISPONE

1. di autorizzare la rimozione del divieto temporaneo di balneazione apposto alle acque controllate dal punto IT01306701004 **"250 m Sud foce torrente Vibrata"** - Comune di Alba Adriatica (TE) come di seguito individuato, e **dichiarare tali acque nuovamente aperte alla balneazione**, sulla scorta dei risultati analitici conformi ai valori limite riportati nell'allegato A del D.M. 30/03/2010 dei campionamenti effettuati dall'ARTA Regionale e delle misure messe in atto dall'Amministrazione comunale di Alba Adriatica (TE), ai sensi dell'art. 8, comma 4, lettera a) del D.lgs. n.116/08:

COORDINATE AREA IT01306701004 "250 m Sud foce torrente Vibrata"

INIZIO		FINE	
LAT	LONG	LAT	LONG
42,8375990	13,9328420	42,8350070	13,9338100

2. **di comunicare** al Sindaco del Comune di Alba Adriatica (TE) la zona nuovamente aperta alla balneazione;
3. **di permettere** al Sindaco del Comune di Alba Adriatica di emanare apposita ordinanza di riapertura della zona alla balneazione;
4. **di far obbligo** all'Amministrazione comunale di Alba Adriatica, come ulteriore ed aggiuntiva misura di gestione di natura precauzionale e preventiva anche ai fini della riapertura alla balneazione dell'acqua di balneazione ed in presenza di possibili condizioni di criticità dovute agli apporti discontinui di differenti fonti di inquinanti provenienti o veicolati da aree ampie e complesse (Val Vibrata) ed il cui completo risanamento richiede tempi e risorse finanziarie rilevanti, di impegnare l'Amministrazione comunale a disporre:
 - per l'acqua di balneazione riaperta: alla osservanza ed alla esecuzione delle misure di gestione messe atto, con riferimento, in particolare, al sistema di controllo del sistema fognario e depurativo;
 - in caso di superamento dei limiti di autorizzazione e/o della possibilità depurativa dell'impianto di depurazione consortile, dovuta a piogge intense o ad avaria dell'impianto di depurazione consortile o del sistema di collettamento con attivazione degli scolmatori di piena e del relativo sversamento diretto nelle acque del torrente Vibrata o nelle acque marine di reflui non trattati, segnalati in tempo reale da parte dell'Ente Gestore del sistema idrico, è disposto, tramite Ordinanza Sindacale, da parte dell'autorità competente **un divieto temporaneo alla balneazione nel tratto interessato alla riapertura alla balneazione, per 48 ore**, dalla conclusione dell'evento che deve essere **opportunamente segnalato come previsto dai commi b), c) e d) dell'art. 5 e dai commi 1 e 2 dell'art.15 del D.Lgs.116/2008**. Qualora l'evento inaspettato abbia tempi di risoluzione non prevedibili e non di breve durata vanno attivate le procedure previste dall'art. 10 del D.Lgs.116/2008. Nel periodo temporale interessate all'evento sono spostate anche le analisi routinarie da calendario, qualora previste. L'evento va comunicato alla regione Abruzzo-Servizio OO.MM e Acque Marine e all'ARTA Regionale. Il Servizio OO.MM e Acque Marine inserirà nel profilo delle acque di balneazione e nei report finali il numero e l'entità dei casi che si sono verificati.
 - di mantenere in attività il programma di costante monitoraggio della qualità delle acque mediante l'esecuzione, di frequenti campionamenti da parte del laboratorio accreditato e certificato secondo le vigenti normative nazionali ed internazionali in particolare alla foce del Torrente Vibrata. Tali analisi vanno comunicati al Servizio OO. Marittime e Acque marine.
5. **di impegnare** l'ARTA alla effettuazione del doppio campionamento nel predetto IT01306701004 **"250 m Sud foce torrente Vibrata"** ed al rispetto delle norme di controllo, durante la ulteriore stagione balneare, evidenziando altresì, come specificato nella D.G.R. n. 124 del 21/03/2017 che dopo la riapertura di tali acque un eventuale superamento dei valori limite indicati nell'allegato A del Decreto 30/03/2010, riscontrato in un campionamento routinario, sarà valutato con le procedure previste per l'inquinamento di breve durata. Se la contaminazione microbiologica non permarrà per più di 72 ore dal momento della prima incidenza, le acque saranno riaperte alla balneazione. Qualora nel corso della stagione balneare nell'area interessata dovesse registrarsi un nuovo superamento dei valori, sarà adottata, a cura dell'Amministrazione comunale competente, una ordinanza di divieto di balneazione per tutta la stagione balneare. Tale misura non si applicherà in caso di superamento dei valori limite imputabile ad una situazione anomala o ad una circostanza eccezionale, di cui all'art. 2, lettera g) e all'art. 10 del D.Lgs. n. 116/2008. Nell'acqua di balneazione permarrà attivo il monitoraggio, così come da calendario dei prelievi;
6. **di inviare** il presente provvedimento, con le determinazioni adottate, all'Amministrazione comunale interessata, all'ARTA – Distr. Prov.le di Pescara, All'Ente Gestore del Servizio Idrico, alla Asl competente ed al Ministero della Salute;
7. **di autorizzare** l'inserimento del presente provvedimento, per estratto, sul portale regionale www.regione.abruzzo.it, nella sezione "QUALITÀ ACQUE DI BALNEAZIONE".

Il presente atto potrà essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, oppure, in alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni, decorrenti sempre dalla data della sua pubblicazione.

L'estensore
Geom. Roberto Ricci



Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Nicola Caporale



Il Dirigente del Servizio
Dott. Franço Gerardini



RAPPORTO DI PROVA N° PE/002153/17

Campione di : ACQUE DI BALNEAZIONE
 Verbale N.: A/2017 del: 18/04/2017
 Prelevatore: ARTA ABRUZZO DISTRETTO DI TERAMO
 Data di prelievo: 18/04/2017 Ora: 10:45
 Punto di prelievo: IT013067001004 - 250m Sud foce fiume Vibrata
 Altre informazioni: ACQUA DI MARE - CONTROLLO
 Comune di prelievo: ALBA ADRIATICA (TE)
 Richiedente: REGIONE ABRUZZO
 Indirizzo richiedente:
 Tipo di richiesta: ROUTINARIO
 Data accettazione: 18/04/2017

MISURE EFFETTUATE SUL CAMPO

Data inizio prove: 18/04/17 Data fine prove: 18/04/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Temperatura aria*	Termoanemometro	°C	14,9	-		(143)
Temperatura acqua*	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	°C	16,8	-		(143)
Direzione vento*	Stima visiva e rilevamento bussola	Nessuna	Sud-Est	-		(143)
Intensità vento*	Termoanemometro	Nessuna	Debole	-		(143)
Stato del mare o del lago*	Stima visiva	Nessuna	Calmo	-		(143)
Altezza dell'onda*	Stima visiva	metri	0,2	-		(143)
Direzione provenienza dell'onda*	Stima visiva	Nessuna	Nord-Est	-		(143)
Intensità corrente*	Stima visiva	m/s	0,1	-		(143)
Condizioni meteo pioggia*	Stima visiva	Nessuna	Assente	-		(143)
Direzione corrente*	Stima visiva	gradi	90,0	-		(143)
Copertura nuvolosa*	Stima visiva	Nessuna	Parziale	-		(143)

RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 18/04/17 Data fine prove: 20/04/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Conta di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	UFC/100 ml.	51	-	200	(141)

RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 18/04/17

Data fine prove: 20/04/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Escherichia coli*	COLILERT-18/QUANTY TRAY	MPN/100 mL	63	-	500	(141)

* Prove non accreditate da Accredia

Data emissione: 21/04/2017

Il Dirigente del Laboratorio di Biologia Ambientale

Dott.ssa Anna Renzi

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione.)

NOTE:

- (141) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. A
- (143) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. D

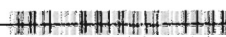
-Per l'attività di campionamento si fa riferimento all'istruzione operativa IO/PE/25.

-Il metodo utilizzato per l'analisi degli enterococchi è finalizzato alla individuazione delle seguenti specie: Enterococcus faecalis, E. faecium, E. durans e E. hirae.

-L'espressione del risultato della prova enterococchi risponde a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 7218:2013, par.10.3.2. L'incertezza di misura è espressa come limiti fiduciali al 95% di probabilità (Lim. inf. e Lim. sup.).

-I campioni vengono smaltiti immediatamente dopo l'esecuzione delle analisi.

-L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accredimento.



RAPPORTO DI PROVA N° PE/002456/17

Campione di: ACQUE DI BALNEAZIONE
Verbale N.: H 2017 del: 02/05/2017
Prelevatore: ARTA ABRUZZO DISTRETTO DI TERAMO
Data di prelievo: 02/05/2017 Ora: 10:00
Punto di prelievo: PT013067001004 - 250m Sud foce fiume Vibrata
Altre informazioni: ACQUA DI MARE - CONTROLLO
Comune di prelievo: ALBA ADRIATICA (TE)
Richiedente: REGIONE ABRUZZO
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: ROI FINARIO
Data accettazione: 02/05/2017

MISURE EFFETTUATE SUL CAMPO

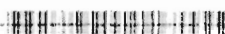
Data inizio prove: 02/05/17 Data fine prove: 02/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Temperatura aria*	Termoanemometro	°C	15,6	-		(143)
Temperatura acqua*	APAT CNR IRSA 2100 Mar 29 2003	°C	15,4	-		(143)
Direzione vento*	Stima visiva e rilevamento bussola	Nessuna	Nord	-		(143)
Intensità vento*	Termoanemometro	Nessuna	Medio	-		(143)
Stato del mare o del lago*	Stima visiva	Nessuna	Calmo	-		(143)
Altezza dell'onda*	Stima visiva	metri	0,4	-		(143)
Direzione provenienza dell'onda*	Stima visiva	Nessuna	Nord-Est	-		(143)
Intensità corrente*	Stima visiva	m/s	0,3	-		(143)
Condizioni meteo pioggia*	Stima visiva	Nessuna	Assente	-		(143)
Direzione corrente*	Stima visiva	gradi	45,0	-		(143)
Copertura nuvolosa*	Stima visiva	Nessuna	Assente	-		(143)

RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 02/05/17 Data fine prove: 04/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Conta di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	UFC/100 mL	14	-	200	(141)



RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 02/05/17

Data fine prove: 04/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Escherichia coli*	COLLERT-18/QUANTY TRAY	MPN/100 mL	31	-	500	(141)

* Prove non accreditate da Accredia

Data emissione: 04/05/2017

Il Dirigente del Laboratorio di Biologia Ambientale
Dott.ssa Anna Renzi

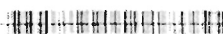
FINE RAPPORTO DI PROVA

*Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non può essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio.
Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione.*

NOTE:

- (141) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. A
- (143) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. D

- Per l'attività di campionamento si fa riferimento all'istruzione operativa IO/PE/25
- Il metodo utilizzato per l'analisi degli enterococchi è finalizzato alla individuazione delle seguenti specie: *Enterococcus faecalis*, *E. faecium*, *E. durans* e *E. hirae*.
- L'espressione del risultato della prova enterococchi risponde a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 7218:2013, par.10.3.2. L'incertezza di misura è espressa come limiti fiduciali al 95% di probabilità (Lim. inf. e Lim. sup.).
- I campioni vengono analizzati immediatamente dopo l'esecuzione delle analisi.
- L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accredimento.



RAPPORTO DI PROVA N° PE/002794/17

Campione di : ACQUE DI BALNEAZIONE
Verbale N.: A/2017 **del:** 15/05/2017
Prelevatore: ARTA ABRUZZO DISTRETTO DI TERAMO
Data di prelievo: 15/05/2017 **Ora:** 10:43
Punto di prelievo: IT013067001004 - 250m Sud foce fiume Vibrata
Altre informazioni: ACQUA DI MARE - CONTROLLO
Comune di prelievo: ALBA ADRIATICA (TE)
Richiedente: REGIONE ABRUZZO
Indirizzo richiedente:
Tipo di richiesta: ROUTINARIO
Data accettazione: 15/05/2017

MISURE EFFETTUATE SUL CAMPO
Data inizio prove: 15/05/17

Data fine prove: 15/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Temperatura aria*	Termoanemometro	°C	20,0	-		(143)
Temperatura acqua*	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003	°C	18,8	-		(143)
Direzione vento*	Stima visiva e rilevamento bussola	Nessuna	Nord	-		(143)
Intensità vento*	Termoanemometro	Nessuna	Medio	-		(143)
Stato del mare o del lago*	Stima visiva	Nessuna	Calmo	-		(143)
Altezza dell'onda*	Stima visiva	metri	0,3	-		(143)
Direzione provenienza dell'onda*	Stima visiva	Nessuna	Nord-Est	-		(143)
Intensità corrente*	Stima visiva	m/s	0,2	-		(143)
Condizioni meteo pioggia*	Stima visiva	Nessuna	Assente	-		(143)
Direzione corrente*	Stima visiva	gradi	200,0	-		(143)
Copertura nuvolosa*	Stima visiva	Nessuna	Assente	-		(143)

RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE
Data inizio prove: 15/05/17

Data fine prove: 17/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Conta di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	UFC/100 mL	10	-	200	(141)



RISULTATO DELLE ANALISI MICROBIOLOGICHE BIOLOGICHE E TOSSICOLOGICHE

Data inizio prove: 15/05/17

Data fine prove: 17/05/17

PARAMETRI	METODICA	UNITA' DI MISURA	RISULTATO	INCERTEZZA DI MISURA	LIMITI LEGISLATIVI	NOTE
Escherichia coli*	COLILERT-18/QUANTY TRAY	MPN/100 mL	20	-	500	(141)

* Prove non accreditate da Accredia

Data emissione: 17/05/2017

Il Dirigente del Laboratorio di Biologia Ambientale
Dott.ssa Anna Renzi

FINE RAPPORTO DI PROVA

(Il Rapporto di Prova riguarda solo il campione sottoposto ad analisi e non puo' essere riprodotto anche parzialmente, salvo approvazione scritta del laboratorio. Il presente Rapporto di Prova e le relative registrazioni saranno conservati per un periodo di cinque anni dalla data della loro emissione)

NOTE:

(141) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. A

(143) D. Lgs. 30/05/2008 n. 116 - Decreto interministeriale 30/03/10 All. D

-Per l'attività di campionamento si fa riferimento all'istruzione operativa IO/PE/25.

-Il metodo utilizzato per l'analisi degli enterococchi è finalizzato alla individuazione delle seguenti specie: Enterococcus faecalis, E. faecium, E. durans e E. hirae.

-L'espressione del risultato della prova enterococchi risponde a quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 7218:2013, par.10.3.2. L'incertezza di misura è espressa come limiti fiduciali al 95% di probabilità (Lim. inf. e Lim. sup.).

-I campioni vengono smaltiti immediatamente dopo l'esecuzione delle analisi.

-L'attività di campionamento è esclusa dal campo di applicazione dell'accredimento.



Gianfranco Di Federico

Da: PEC comune Alba Adriatica <info@comune.alba-adriatica.gov.it>
Inviato: venerdì 19 maggio 2017 12:02
Oggetto: Prot. N.12779 del 19-05-2017 - PROFILI ACQUE DI BALNEAZIONE.
COMUNICAZIONE URGENTE
Allegati: ACQUE DI BALNEAZIONE. COMUNICAZIONE URGENTE.pdf; Segnatura.xml

Si invia l'allegata nota a firma del Sindaco pro-tempore del Comune di Alba Adriatica, Avv. Tonia Piccioni, relativa alla riapertura alla balneazione delle acque controllate dal punto IT13067001004. Cordiali saluti geom. Romeo Di Stanislao

Prot. n. ~~FA/~~ 136397/17 22 MAG. 2017



CITTÀ DI ALBA ADRIATICA
PROVINCIA DI TERAMO

Alba Adriatica, lì 19 maggio 2017

Prot. N. _____

REGIONE ABRUZZO

Direzione LL.PP.

Servizio Opere Marittime e Acque Marine

Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi

Via Catullo, 2 - 65127 PESCARA

Pec: operemarittimeilpp@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: Profili acque di balneazione. Comunicazione URGENTE.

La sottoscritta **Avv. Tonia Piccioni**, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Alba Adriatica,

Premesso

- che ai sensi dell'Allegato B1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 21/03/2017, trasmessa al Comune di Alba Adriatica dal Dipartimento Opere Marittime e Acque Marine – Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi della Regione Abruzzo in data 10/04/2017, prot. n. 9199, venivano classificate di qualità “SCARSA” a seguito di recenti episodi di inquinamento o fluttuazioni di datile le acque del litorale albense controllate nel seguente punto di prelievo: 250 mt. a Sud foce Torrente Vibrata;
- che in adempimento a quanto imposto dall'art. 8, comma 4, lettera a), punto 1) D.Lgs. 30/05/2008 n. 116 oltre che delle prescrizioni dettate dalla sopraccitata deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 21/03/2017. In data 28/04/2017 con propria ordinanza sindacale n. 9 (n. R.G. 36) è stato emesso, a tutela della salute pubblica, il divieto temporaneo di balneazione delle acque classificate a qualità “SCARSA” controllate dal punto IT13067001004 per 150 metri a Nord e per 150 metri a sud in quanto identificata come Zona Temporaneamente Vietata poiché trattasi di acque classificate scarse a seguito di fluttuazione dei dati e di recenti episodi di inquinamento Area Z.T.V. (coordinate WGS84 decimali: Inizio Area Lat. 42.837599 Long. 13.932842 - Fine Area Lat. 42.835007 Long. 13.933810), e sono state adottate le ulteriori misure di gestione delle acque interessate;

Evidenziato

- che già a far data dal mese di marzo 2015 il Comune di Alba Adriatica ha costituito un “tavolo tecnico interno” per affrontare le problematiche connesse alla tutela dell'ambiente marino, con particolare riferimento all'individuazione delle cause e delle ragioni del mancato raggiungimento dello status qualitativo “sufficiente” delle acque interessate dal suddetto divieto temporaneo di balneazione e all'adozione di adeguate misure di risanamento ex art. 2, comma 7, D.M. Salute 30 marzo 2010 e art. 8, comma 4, lettera a), punto 3, D.Lgs. 30/05/2008 n.116;

Prot. n. ~~136397~~ 136397 22 MAG. 2017

- che, all'esito degli accertamenti eseguiti, il Comune ha ritenuto di poter ricondurre le criticità che hanno condotto, nel precedente periodo, alla classificazione "SCARSA" delle acque ricomprese nella suddetta area nella contaminazione del letto del Torrente Vibrata che ha in passato cagionato nella limitrofa area costiera prospiciente il Comune di Alba Adriatica il superamento temporaneo dei limiti dei valori di cui all'Allegato A del D.M. Salute 30 marzo 2010;
- che tale condizione è risultata accentuata dalla formazione sulla foce del Torrente Vibrata, soprattutto in occasione di periodi di scarse precipitazioni e di conseguente limitata portata d'acqua del fiume, di alcune aree di ristagno con conseguente proliferazione dei valori batterici inquinanti;

Considerato

-che per la risoluzione delle problematiche dianzi citate il Comune ha provveduto alla adozione delle seguenti misure di miglioramento:

- trattamento enzimatico con la tecnologia biologica dei bioattivatori "micropan" sia del letto del Torrente che delle aree di ristagno presenti in prossimità della sua foce in tal modo accelerando il processo di eliminazione degli eventuali agenti patogeni e delle sostanze organiche pericolose per la salute dell'uomo e dell'ambiente;

-attuazione, di concerto ed in collaborazione con le principali associazioni di operatori turistici del territorio, di un programma di costante monitoraggio della qualità delle acque mediante l'esecuzione, in aggiunta a quelli eseguiti dall'ARTA Abruzzo, di frequenti campionamenti da parte di un laboratorio accreditato e certificato secondo le vigenti normative nazionali ed internazionali;

-prosecuzione e rafforzamento del programma di verifica su tutto il territorio comunale delle condutture idriche e delle condotte fognanti al fine di individuare eventuali fenomeni inquinanti in grado di incidere negativamente sulla qualità delle acque marine;

-sollecitazione dell'Ente responsabile degli impianti di depurazione e delle reti demaniali del territorio, oltre che gestore del servizio idrico integrato, all'adozione di tutti i provvedimenti, atti od opere necessari ad assicurare la regolarità e la piena funzionalità degli impianti e delle reti di depurazione delle acque confluenti nel Torrente Vibrata.

Rilevato

- che le misure adottate hanno consentito, come peraltro già avvenuto nella precedente stagione balneare, un sensibile miglioramento della qualità delle acque con conseguente superamento delle criticità del passato, come attestato dalle risultanze dei campionamenti eseguiti dall'ARTA Abruzzo in data 18 aprile 2017, in data 2 maggio 2017 nonché, da ultimo, in data 15 maggio 2017;
- che gli esiti dei prelievi eseguiti dall'azienda pubblica hanno infatti certificato la CONFORMITA' ai parametri imposti dall'Allegato A del D.M. Salute 30/03/2010 delle acque marine del litorale albense in tutti e quattro i punti di prelievo previsti nella deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 21/03/2017, ivi inclusa la zona temporaneamente vietata alla balneazione con propria ordinanza sindacale n. 9 del 28/04/2017;
- che, allo stato, non sussiste pertanto alcun concreto ed attuale pericolo per la salute pubblica risultando nel frattempo soddisfatte tutte le condizioni previste dall'art. 8 oltre che dall'Allegato B1 della deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 21/03/2017 per la riapertura alla balneazione delle acque classificate di qualità "SCARSA" e tuttora interessata dal divieto temporaneo di balneazione;
- che vengono in ogni caso proseguite dall'Ente le misure di gestione e miglioramento della qualità delle acque interessate e mantenuti elevati i livelli di attenzione a tutela della salute pubblica;

Propone

la immediata riapertura alla balneazione delle acque controllate dal punto IT13067001004 per 150 metri a Nord e per 150 metri a sud - Area Z.T.V. (coordinate WGS84 decimali: Inizio Area Lat. 42.837599 Long. 13.932842 - Fine Area Lat. 42.835007 Long. 13.933810), previa revoca della propria ordinanza sindacale n. 9 del 28/04/2017.

Cordiali saluti



IL SINDACO
(Avv. **Tonia PICCIONI**)